

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI
DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE (CAT. D CCNL COMPARTO
SANITÀ) CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO**

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

1. In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 472 del 30/8/18 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la selezione di n. 6 Collaboratori Tecnici Professionali Cat. D da destinare alle attività di potenziamento delle attività di controllo e monitoraggio, aggiornamento strumentale ed esecuzione di campagne mirate di controllo e monitoraggio dei campi elettromagnetici prodotti da sorgenti radio-tv, legge quadro 36/2001.
2. Al predetto profilo professionale è attribuito il rispettivo trattamento giuridico ed il trattamento economico previsto dal vigente CCNL dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
3. La durata del contratto di cui al presente articolo è di mesi 6 eventualmente rinnovabili, sulla base delle esigenze operative dell'Agenzia, anche legate all'attuazione del progetto già ammesso a finanziamento.
4. Le sedi di Lavoro sono le seguenti:
 - ✓ n. 1 unità presso ST Palermo
 - ✓ n. 2 unità presso ST Catania
 - ✓ n. 1 unità presso ST Messina
 - ✓ n. 1 unità presso ST Ragusa
 - ✓ n. 1 unità presso ST Agrigento
5. L'ARPA Sicilia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.L.vo n. 5 del 25/01/2010. I posti si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
6. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.L.vo del 30 giugno 2003 n. 196.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere all'impiego presso l'ARPA Sicilia i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
 - a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status ad essa equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione. Ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari



del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con particolare riferimento alla valutazione della idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni - è effettuato dal medico competente dell'ARPA Sicilia prima dell'immissione in servizio;
- c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
- e) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione;
- f) conoscenza della lingua inglese e conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.

2. Ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale è necessario avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio.

3. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo, comporta l'esclusione dalla selezione, in qualunque momento, con provvedimento motivato. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.

4. I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 3, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPA Sicilia e comunque prima della sottoscrizione del contratto.

ART. 3 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno risultare, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Laurea in ingegneria Elettronica, Elettrotecnica o ingegneria delle Telecomunicazioni, oppure in Fisica (vecchio ordinamento o magistrale).



Sono fatte salve le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari, non suscettibili di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello richiesto dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa. Fatta salva l'equipollenza stabilita espressamente da norme di legge, eventuale titolo di studio superiore a quello richiesto quale requisito di ammissione non verrà considerato titolo assorbente.

2. Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia; in tal caso dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

3. I CPT selezionati dovranno possedere un'adeguata conoscenza delle normative di settore (Legge Quadro n. 36 /2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 (GURI n. 199 del 28-08-2003) e successive modifiche ed integrazioni, una comprovata esperienza nel campo delle misure in banda larga ed in banda stretta di campi elettromagnetici a radiofrequenza, una conoscenza ed esperienza dei principali software previsionali e una conoscenza ed esperienza dei sistemi GIS e rappresentazione dati su webgis;

I CTP selezionati dovranno assicurare le seguenti attività:

a verifica ed implementazione su sw di simulazione delle informazioni relative agli impianti esistenti, così come dichiarate dai rispettivi gestori (localizzazione, altezza antenne, puntamento, potenza in antenna, ecc.);

b individuazione e verifica sul campo delle nuove situazioni di criticità sulla base di: esposti ricevuti, analisi della documentazione esistente e segnalazione degli Enti Locali o di Enti preposti al controllo sul territorio; verifica sul campo delle criticità già note e aggiornamento dei dati disponibili.

Nel garantire le summenzionate attività gli stessi dovranno assicurare la massima disponibilità a recarsi presso tutte le strutture territoriali di ARPA Sicilia.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1. Il candidato deve produrre domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica, utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo internet <https://arpa.delectus.it>. L'invio on-line della domanda debitamente compilata e firmata digitalmente, deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 12,00 del trentunesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso e la compilazione, a pena di inammissibilità, dei campi obbligatori della predetta domanda sono certificate dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permette più l'invio del modulo elettronico.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.



2. Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e della votazione; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, da allegare alla domanda di partecipazione;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
- i) di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
- j) di possedere l'idoneità fisica alla mansione prevista dal presente bando;
- k) la PEC o in subordine il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso nonché il recapito telefonico e la mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera b);
- l) i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);

3. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n.445/2000, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

4. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

5. I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle



prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dell'art.16 della legge 12 marzo 1999, n. 68. A tal fine alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n. 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:

- documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- curriculum formativo e professionale;
- elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

2. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso); i contenuti del curriculum, al fine di procedere alla relativa valutazione, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

3. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

4. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà). Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

5. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.



6. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza di tali elementi potrà precludere la possibilità di procedere alla relativa valutazione. Nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà necessariamente indicare, al fine della relativa valutazione:

- denominazione dell'ente/amministrazione/azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolta;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
- profilo professionale/ qualifica professionale/livello/categoria;
- periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time); in assenza di specificazione della detta percentuale oraria verrà attribuito un punteggio riferito alla percentuale oraria minima contrattualmente prevista.

Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni o sospensioni del rapporto (es. aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità). Al fine di consentire alla Commissione la verifica della corrispondenza della qualifica rivestita presso altra amministrazione, il candidato è invitato a specificare le mansioni effettivamente svolte, qualora le stesse non siano desumibili dalla qualifica.

7. L'ARPA Sicilia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere con esattezza tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Agenzia sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

8 L'interessato che si avvalga della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve allegare o presentare copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento sia in caso di inoltro della domanda e della documentazione a mezzo del servizio postale sia direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia.

9. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.

10. Non saranno prese in considerazione e comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione le domande prive di firma digitale.

12. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio mediante PEC (risorseumane@pec.arpa.sicilia.it) o mail (srotondo@arpa.sicilia.it), ed accompagnato dalla copia di un valido documento di riconoscimento.

13. L'ARPA Sicilia non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per



eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO

1. Il Direttore Generale di ARPA Sicilia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso. Ha inoltre facoltà di modificare, revocare o sospendere il concorso con provvedimento motivato.

ART. 7 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. L'esclusione dei candidati dal concorso è disposta con apposito decreto del Direttore Generale.
2. Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo Posta Elettronica Certificata ove questa sia stata indicata dal candidato o a mezzo mail.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.
4. L'esclusione dal concorso può peraltro essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ART. 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. La Commissione esaminatrice è così composta:
 - Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti di ARPA Sicilia, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto del concorso, o tra docenti universitari nelle materie oggetto del concorso;
 - Componenti: due esperti scelti tra il personale di ARPA Sicilia, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso ed inquadrati in categoria almeno pari a quella propria dei posti messi a selezione;
 - Segretario: un dipendente amministrativo di ARPA Sicilia, di categoria non inferiore alla C.



3. La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.
4. In relazione al numero delle domande, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

ART. 9 - PRESELEZIONE

1. L'ARPA Sicilia per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano un numero elevato di domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.
2. La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.
3. La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali;
4. La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel sito istituzionale dell'Agenzia non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
5. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
6. Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e cioè:
 - domanda debitamente firmata e spedita entro il termine perentorio previsto dal bando di concorso;
 - domanda corredata da copia fotostatica di un documento di identità del candidato;saranno ammessi con riserva a partecipare all'eventuale prova preselettiva.
7. L'ammissione e l'esclusione dei candidati all'eventuale preselezione è disposta con decreto del Direttore Generale; ai candidati esclusi sarà data comunicazione tramite PEC o mail.
8. Espletata la procedura di preselezione l'ARPA Sicilia procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva l'Agenzia procederà, con apposito decreto del Direttore Generale, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.
9. Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte dell'Ufficio Personale, con PEC o mail.

10. I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.
11. I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità, secondo le modalità di cui all'articolo successivo

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove verranno comunicati ai candidati, non meno di quindici giorni prima della prova medesima mediante pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.sicilia.it). La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica comporterà comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
2. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.sicilia.it) nella Sezione Concorsi Pubblici, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica.
3. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle medesime.
4. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.
5. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

ART. 11 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
 - a. 30 punti per i titoli;
 - b. 70 punti per le prove di esame.
2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 20 punti per la prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - a. 10 punti per i titoli di carriera;
 - b. 8 punti per i titoli accademici e di studio;
 - c. 2 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
 - d. 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

4



4. Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.

5. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

6. Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

8. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: consiste nello svolgimento di un tema o di un elaborato su argomenti inerenti il profilo professionale cui il candidato intende partecipare;

PROVA PRATICA: verte nelle materie oggetto della prova scritta.

PROVA ORALE: verte sulle materie della prova scritta.

In sede di prova orale la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La Commissione deve attenersi, ai fini della valutazione dei titoli, ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i periodi di servizio in qualifiche corrispondenti a quello messo a selezione sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;



b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - 1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - 2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici; in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale nonché le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale.

Art. 13 - GRADUATORIA E CONFERIMENTO POSTI

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati; è escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i.
3. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito, nonché alla nomina dei vincitori.



4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale di ARPA Sicilia (www.arpa.sicilia.it); dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di trentasei mesi (art. 35, comma 5-ter, D.L.gs. 165/2001) dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale di ARPA Sicilia per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito, presso una delle sedi di lavoro dell'Agenzia (Sede Centrale, Strutture Territoriali) e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili e comunque nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale determinata ai sensi dell'art.39, comma 1, della Legge n.449/97. La partecipazione alla procedura implica pertanto l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'Agenzia nel proprio ambito territoriale.
6. Non è consentita l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.
7. Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo determinato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, decade dalla graduatoria.

ART. 14 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare all'Agenzia, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e ai titoli che danno diritto di usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione ed a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando a meno che gli stessi non siano oggetto di verifica da parte di ARPA Sicilia.
2. L'ARPA Sicilia, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula dei contratti nei quali saranno indicate le date d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
3. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro i vincitori dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.
4. L'ARPA Sicilia procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81 del 9.4.2008, a sottoporre i vincitori a visita medica intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica. Nel caso in cui il Medico Competente riscontri l'inidoneità alla mansione non si procederà all'assunzione, salvo il diritto dell'interessato di proporre ricorso avverso il Giudizio del medico all'organo di vigilanza territorialmente competente.
5. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade nei diritti conseguenti.



6. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

ART. 15 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso è consentito soltanto dopo l'espletamento del concorso e dopo l'approvazione degli atti da parte del direttore generale ed è effettuato secondo le disposizioni contenute nell'apposito regolamento dell'Agenzia.

ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'ARPA Sicilia, nel rispetto del D.lgs. 196/2003 recante il codice in materia di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai concorsi ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, fare aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti, fare cancellare i dati trattati in violazione di legge, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.
4. Titolare del trattamento è ARPA Sicilia - Via San Lorenzo, n.312/G - 90146 Palermo, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

ART. 16 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., al D.P.R 27.3.2001, n.220 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
3. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno inoltrare apposito quesito all'indirizzo mail srotondo@arpa.sicilia.it.
4. Il presente bando di concorso è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Serie concorsi, sul sito internet istituzionale dell'ARPA Sicilia, dopo la pubblicazione sulla GURS, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Cammello Vazzana




